

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI DI
ENA S.P.A.**

Redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c.

Spettabile Collegio Sindacale,
Spettabile Società di Revisione,

la presente relazione è finalizzata ad illustrare, ai sensi del disposto dell'articolo 2441, comma 6, c.c., l'operazione di aumento di capitale a pagamento di ENA S.p.A. (**"ENA"**, la **"Società"** o l'**"Emittente"**), le specifiche ragioni dell'esclusione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

1 Premessa: Il Piano

In data 13 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società, considerate le prassi di mercato in tema di incentivazione, il posizionamento relativo all'offerta retributiva e l'attuale contesto strategico, ha approvato un Piano di Stock Option mediante il quale offrire ai Beneficiari un sistema di retribuzione variabile che consenta di:

- (i) collegare la loro retribuzione alla realizzazione della strategia aziendale volta alla creazione di valore nel medio-lungo termine per gli azionisti della Società;
- (ii) favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza nel Gruppo, supportando in tal modo la continuità e la sostenibilità del successo di medio-lungo termine;
- (iii) favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle retribuzioni dei Beneficiari.

.....

1) Descrizione dell'Aumento

Il Piano di Stock Option prevede che siano attribuite ai Beneficiari massime n. 420.000 opzioni (le **"Opzioni"**), che conferiscono al titolare il diritto di: (i) acquistare azioni ENA (le **"Azioni"**) in portafoglio alla Società a seguito di eventuali acquisti effettuati sul mercato, anche a servizio del Piano

di Stock Option, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, delle norme del TUF e del Regolamento Emittenti (le “**Azioni Proprie**”) alla data in cui il Beneficiario eserciterà le Opzioni, ovvero, qualora le Azioni Proprie a tale data fossero insussistenti o non fossero capienti ovvero a discrezione del Consiglio di Amministrazione (cui sarebbe demandato il potere di disporre delle azioni proprie detenute), (ii) di sottoscrivere Azioni di nuova emissione in ragione di un'Azione per ogni Opzione.

Si rende pertanto necessaria l'approvazione di un apposito aumento di capitale, scindibile, a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del codice civile al servizio del Piano di Stock Option (l'“**Aumento di Capitale**”).

La proposta sottoposta all'approvazione assembleare è dunque quella di aumentare il capitale sociale a pagamento mediante conferimenti in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali Euro 300.000 mediante emissione di massime n. 420.000 azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo unitario compreso tra Euro 0,50 ed Euro 1,00, per ciascuna azione, da offrirsi in sottoscrizione, con le modalità e nei termini indicati nel Piano di Stock Options approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2025, ai beneficiari del suddetto Piano di Stock Options in sede di esercizio dei diritti di opzione attribuiti in esecuzione del Pian, quindi con la previsione che:

- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute da ciascun beneficiario, le azioni siano sottoscrivibili nel corso dell'esercizio 2026, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,50;
- per una quota pari al 30% delle opzioni detenute da ciascun beneficiario, le azioni siano sottoscrivibili nel corso dell'esercizio 2027, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 0,75;
- per la rimanente quota del 40% delle opzioni detenute da ciascun beneficiario, le azioni siano sottoscrivibili, nel corso dell'esercizio 2028, con un prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto delle azioni pari a Euro 1,00.

.....

- Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di assegnare i relativi diritti di sottoscrizione secondo i criteri e le modalità previsti nel “Regolamento del Piano di Stock Options”;
- l'aumento di capitale potrà essere sottoscritto in base ai diritti così assegnati entro il 31 dicembre 2028 e, ove non interamente sottoscritto entro tale data, rimarrà determinato nel minor importo risultante dalle sottoscrizioni intervenute;
- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

.....

2.) Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

Riguardo le ragioni che giustificano l'esclusione del diritto di opzione, il consiglio di amministrazione della società evidenzia che il Piano mira a realizzare, unitamente alla ricapitalizzazione della Società, un significativo effetto di fidelizzazione del management e dei dipendenti, tenendo conto che i potenziali beneficiari del piano rappresentano, in concreto, il fattore chiave per il futuro sviluppo societario.

Non trascurabile, inoltre, il profilo di incentivazione all'aumento della redditività aziendale che il Piano verrebbe a produrre in capo ai beneficiari.

Ricapitalizzazione patrimoniale, fidelizzazione e incentivo all'incremento della redditività aziendale sono fattori ampiamente ascrivibili all'interesse della Società e, pertanto, costituiscono idonee ragioni giustificative dell'esclusione del diritto di opzione in capo agli attuali soci.

.....

3) Prezzo di emissione delle azioni

Riguardo la determinazione del prezzo di emissione l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno determinare un prezzo di sottoscrizione marcatamente premiale, che presuppone uno sconto significativo rispetto al valore economico soprattutto per i prezzi di esercizio del primo e secondo anno ma che a livello di media dei prezzi previsti per i tre anni del Piano, coincide con i valori di

quotazione del titolo attuali.

.....

Milano, 13 giugno 2025

Per il Consiglio di Amministrazione,

il Presidente